

Dipartimento di LETTERE TRIENNIO

Piano di lavoro funzionale alla redazione del piano di lavoro preventivo individuale del docente

Anno Scolastico 2018/2019

Disciplina: STORIA

Secondo biennio: terzo e quarto anno

Quinto anno

Competenze disciplinari di riferimento

1 - Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnica, dell'economia, del diritto, della cultura filosofica

2 - Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali, dell'ambiente antropico e naturale, le loro connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni avvenute nel divenire storico.

Il percorso formativo si prefigge l'obiettivo di far sviluppare le seguenti competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità, facendo riferimento alle linee guida ministeriali.

COMPETENZE

Avere consapevolezza del valore culturale della disciplina, per comprendere le radici del presente per una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel divenire storico e fra civiltà diverse.

Comprendere i rapporti di causa-effetto.

Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

Elaborare le conoscenze al fine di interpretarle criticamente ed esporle in maniera chiara e coerente.

Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
<p>Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni della storia d'Italia e dell'Europa nel quadro della storia globale del mondo.</p> <p>Attenzione ai temi centrali per la cultura europea.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politici, istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione, individuando gli elementi di continuità nel divenire storico.</p> <p>Riconoscere nella storia le radici del mondo attuale, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e</p>	<p>Acquisire un metodo di studio della disciplina.</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</p> <p>Prestare attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.</p>

<p>demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali mutamenti e continuità culturali in ambito culturale e nel pensiero religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Il territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni).</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti, modelli interpretativi, periodizzazioni).</p> <p>Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es. vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche, mappe e grafici), testi divulgativi multimediali, siti web).</p> <p>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DI STORIA I periodi storici considerati saranno così articolati:</p> <p><u>classe terza:</u> dall'autunno del Medioevo all'età della Riforma e Controriforma;</p> <p><u>classe quarta:</u> dal Seicento all'Unità d'Italia;</p> <p><u>classe quinta:</u> dalla seconda metà dell'Ottocento al mondo</p>	<p>politici, e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.</p> <p>Individuare i rapporti tra la cultura umanistica e quella scientifica.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni politiche in Italia e in Europa.</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali.</p> <p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi e valutazioni anche di differente orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diverse tipologie (es.: visive, multimediali, siti web) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p> <p>Comprendere e utilizzare criticamente il manuale in adozione.</p>	
--	--	--

contemporaneo.		
----------------	--	--

Strumenti didattici:

Libri di testo, dispense, Lim, contenuti digitali del Web, applicazioni dedicate alla didattica

Metodologie didattiche:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Lavori di gruppo
Visite guidate
Uso di strumenti multimediali
Interventi di recupero in itinere
Attività di approfondimento e potenziamento delle eccellenze

Numero e tipologie di prove di verifica:

In ogni periodo almeno due prove secondo varie tipologie di prova (interrogazione orale, prove scritte strutturate o semistrutturate, test a risposta multipla o vero/falso, domande a risposta aperta)

Criteri di valutazione verifiche:

Livello raggiunto in ordine alle conoscenze, abilità e competenze.
Capacità di esposizione chiara, corretta, ordinata.
Utilizzo del lessico specifico della disciplina.
Capacità di sviluppo ed approfondimento dei contenuti.
Capacità di rielaborazione critica dei contenuti acquisiti.
Ordine ed aspetto grafico degli elaborati scritti.
Rispetto delle consegne.
Progressione e livello d'impegno dello studente.

Voti

Voto 2-3 decimi: verifica scritta, orale o pratica priva di qualunque risposta oppure con un numero elevatissimo di errori molto gravi..

Voto 4 decimi: lo studente non conosce l'argomento o ha solo informazioni del tutto imprecise o molto superficiali e confuse, molte gravi lacune e punti di criticità.

Voto 5 decimi: lo studente conosce l'argomento solo superficialmente e a grandi linee, lo espone in modo incoerente, disorganico, approssimativo, con frequenti inesattezze, si esprime in modo confuso, incoerente, scorretto e frammentario.

Voto 6 decimi: lo studente conosce i contenuti essenziali, pur senza approfondirli, non organizza la risposta in modo articolato e approfondito e si esprime (in forma orale o scritta) in modo poco efficace ma almeno accettabile.

Voto 7 decimi: lo studente dimostra un discreto possesso delle conoscenze, ed intuisce quali informazioni utilizzare per fornire una risposta esatta, è in possesso dei contenuti fondamentali e mostra di avere raggiunto un discreto livello di abilità e competenze.

Voto 8 decimi: lo studente dimostra di possedere conoscenze abbastanza approfondite, è in possesso di buone competenze ed abilità nella disciplina, si sa esprimere in modo chiaro, efficace e corretto.

Voto 9-10 decimi: lo studente dimostra un'ottima padronanza dei contenuti della disciplina, sa metter in atto con continuità ed impegno un metodo di studio efficace, è pervenuto in modo pieno ai livelli di abilità richiesti, mostra autonomia, capacità di iniziativa, ottime capacità di rielaborazione critica delle conoscenze.

Individuazione degli obiettivi minimi:

Saper utilizzare le fonti e gli strumenti dello storico

Saper comprendere ed interpretare la complessità dei fatti storici

Acquisire un metodo di studio adeguato.

Essere pervenuto alle competenze di base della disciplina

Avere padronanza dei contenuti fondamentali di base.

Saper esporre le conoscenze essenziali ad un livello almeno minimo di abilità nella organizzazione del discorso e nell'utilizzo del lessico disciplinare.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Gabriella Piccoli